

Lista Politici Italiani Locali (PIL)

Informativa all'interessato (privacy policy)

Titolare e Responsabile del Trattamento

Titolare del trattamento è SGR CONSULTING SA, con sede in Via Canova 7 - 6900 Lugano (Svizzera), Casella Postale 5743, info@sgrconsulting.ch, tel. 0041 91 9240121.

Avendone le competenze e gli strumenti, SGR CONSULTING svolge anche il ruolo di Responsabile del Trattamento.

Il Titolare ha nominato come suo Rappresentante in un paese UE ex art.27 Regolamento Europeo 2016/679 l'Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch)

Gestendo su larga scala e come attività *core* dati personali degni di particolare protezione, a norma dell'art. 28 del GDPR, SGR CONSULTING ha ritenuto di dover nominare un Data Protection Officer nella persona dello stesso Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch).

Natura e finalità del Trattamento

SGR CONSULTING distribuisce agli intermediari finanziari una lista di persone fisiche che ricoprono cariche politiche a livello locale in Italia e quindi meritevoli di particolare attenzione da parte degli Intermediari al fine di ottenere una conoscenza più approfondita della clientela, definire un approccio basato sul rischio di reati legati al riciclaggio ed evitare rischi reputazionali.

Quali dati sono trattati

Info4c (Neugutstrasse 54, 8600 Dübendorf, Svizzera tel. 0041 58 399 2111) realizza e aggiorna in modo continuativo questa lista compilata sulla base di fonti istituzionali, che comprende 800 Presidenti, Consiglieri e Assessori dei Consigli regionali; 3500 presidenti Consiglieri e Assessori regionali e oltre 150 mila sindaci assessori consiglieri dei Comuni italiani nonché eventuali Commissari straordinari e Prefettizi.

A ciascuno di loro è associata una scheda che comprende nome, cognome, luogo e data di nascita, carica ricoperta e data di inizio.

Diritti dell'interessato

Previa procedura di verifica della sua identità, l'interessato ha diritto di:

- ✓ Sapere se il Titolare è in possesso di informazioni che lo riguardano.
- ✓ Richiedere la correzione o l'aggiornamento dell'informazione o eventualmente la cancellazione se l'interessato non ha motivo di comparire nella lista. In questo caso il Titolare contatterà la società che realizza la lista stessa.
- ✓ In caso contrario invece il Titolare non può invece procedere alla cancellazione dei dati né alla loro rettifica. Ne deriverebbe, infatti, un vulnus al processo di raccolta informazioni richiesto dalla normativa agli Intermediari.
- ✓ L'interessato otterrà comunque risposta entro 30 giorni dalla richiesta.

Legittimità del trattamento

La Direttiva 2015/849 UE, nota come IV Direttiva Antiriciclaggio ha rettificato le direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE. In Italia il D.Lgs 25/5/17 n° 90 ha recepito la 'IV Direttiva' e ha dato attuazione al Regolamento 2015/847/UE estendendo il campo di applicazione e il novero dei soggetti coinvolti.

In particolare, la normativa ha inserito nel perimetro delle Persone esposte politicamente (PEP) le persone fisiche che hanno occupato o occupano una serie di cariche: Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o Città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e Città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;

È ben vero che la norma non include tutti i 'politici locali' italiani ma solo alcuni. È vero però che nella logica dell'approccio basato sul rischio, come si scrive nel provvedimento attuativo ai sensi del art. 7 del D.lgs. 231/2007 emanato nel 2013 dalla Banca d'Italia "In base al principio dell'approccio basato sul rischio, l'intensità e l'estensione degli obblighi di adeguata verifica della clientela vanno modulati secondo il grado di rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo".

Inoltre, nei criteri di valutazione concernenti il cliente Banca d'Italia ricorda che "rileva la sussistenza di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale responsabilità amministrativa". Pare di capire che perfino la residenza o sede dell'attività svolta possano giustificare maggiore o minore vigilanza. Il *risk based approach* si ritrova citato nell'art 15 comma 2 del D.lgs. 90/2017: "Per la valutazione del rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, i soggetti obbligati tengono conto di fattori di rischio associati alla tipologia di clientela, all'area geografica di operatività, ai canali distributivi e ai prodotti e i servizi offerti".

Legittimità dei limiti all'esercizio dei diritti dell'interessato

Si può quindi ritenere che al Titolare, gli Intermediari abbiano delegato l'esecuzione di un trattamento che scaturisce sia da un "obbligo legale", sia dall'"interesse pubblico" e dall'"esercizio di pubblici poteri" di cui sono investiti. A norma dell'articolo 9 e del Considerando 62 del GDPR il Titolare ritiene di poter trattare questi "dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato" anche in mancanza di un consenso o di una notifica all'interessato.

L'articolo 23 prevede espressamente che i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione alla profilazione possano essere derogati in casi come quello in specie.

L'articolo 22 nel paragrafo 2 prevede che il diritto di non essere sottoposto a decisioni basate unicamente su un trattamento automatizzato non si applichi qualora la decisione: "Sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento" come è il caso.

Ulteriori trattamenti

L'accesso a questo trattamento è proposto solamente a Intermediari finanziari compresi nella lista di cui al punto 3 del D.lgs. 90/2017. Questo accesso può avvenire secondo diverse modalità. Il Titolare è a disposizione per fornire maggiori informazioni sulle modalità di accesso.

In questi casi, digitando un nome o un cognome (uniche chiavi di accesso consentite) l'Intermediario potrebbe accedere ai dati relativi a una o più persone politicamente esposte con quel nome o cognome.

Misure di minimizzazione del rischio

I dati sono aggiornati in seguito alla comunicazione ufficiale tramite fonte governativa del decadimento della carica.

I dati sono accessibili solo da personale formato dal Titolare, dotato di una password personale. Gli accessi ai dati da parte di personale interno sono registrati.

Numerose norme (non solo il GDPR) impongono agli Intermediari di formare il personale addetto alla raccolta di queste informazioni e di accedervi solo in coerenza con gli obiettivi della vigilanza antiriciclaggio.

I software e gli hardware che custodiscono i dati sono dotati delle più avanzate procedure di sicurezza.

Nei loro trasferimenti dal server del Titolare agli Intermediari i dati sono crittografati.

Il dato personale è cancellato non appena la persona cessa di ricoprire la carica.

I dati sono situati in un server in Svizzera, Paese considerato dalla Commissione Europea equivalente ai Paesi dell'Unione in termini di sicurezza e garanzie per la privacy.

Giudizio di Legittimità

Considerando le misure intraprese per ridurre il rischio di accesso indebito ai dati personali, data la forza delle normative che a diversi livelli (Internazionale, Comunitario, Nazionale e circolari della Banca d'Italia) impongono agli Intermediari finanziari di raccogliere informazioni sulla clientela in determinate occasioni e invitano in un approccio basato sul rischio ad allargare quanto possibile le fonti di informazione e i motivi di sospetto, SGR CONSULTING ritiene di avere la base giuridica per proseguire nel Trattamento in oggetto.

Pur cosciente dei rischi intrinseci ineliminabili, il Titolare ritiene il Trattamento legittimo e conforme al Regolamento europeo per la protezione dei dati personali 2016/679.

SGR CONSULTING direttamente o attraverso il suo DPO, l'Avvocato Chiara Belluzzi con studio in Via Adige, 20 - 20135 Milano (dpo@sgrconsulting.ch), è a disposizione per qualsiasi informazione.

Qualunque motivo di insoddisfazione potrà essere da Lei riportato alla Autorità Garante per la protezione dei dati personali, piazza di Monte Citorio, 121 - 00186 Roma, tel.: 06.696771, e-mail: garante@gpdp.it.